

Codice A1819C

D.D. 25 novembre 2021, n. 3488

**Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte (cod. benef. 39956) per il potenziamento delle attività di monitoraggio su fenomeni franosi del territorio regionale anche tramite la Rete ReRCoMF (DGR. n. 18-3690 del 16/04/2012). Approvazione schema di convenzione. Pianificazione impegni sul capitolo di spesa 140050 annualità 2022-2023 per un importo complessivo di euro 100.000,00 (o.f.i.).**



**ATTO DD 3488/A1819C/2021**

**DEL 25/11/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1819C - Geologico**

**OGGETTO:** Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte (cod. benef. 39956) per il potenziamento delle attività di monitoraggio su fenomeni franosi del territorio regionale anche tramite la Rete ReRCoMF (DGR. n. 18-3690 del 16/04/2012). Approvazione schema di convenzione. Pianificazione impegni sul capitolo di spesa 140050 annualità 2022-2023 per un importo complessivo di euro 100.000,00 (o.f.i.).

Premesso che:

La L.R. 44/2000 e s.m.i., al capo XI Prevenzione e previsione dei rischi naturali, art. 63 Funzioni della Regione, individua tra le competenze regionali:

- *indirizzo, coordinamento, concorso con gli Enti locali per gli interventi atti a prevenire il rischio idrogeologico, meteorologico, nivologico e sismico;*
- *assistenza geingegneristica nelle aree colpite da eventi calamitosi attraverso l'attività di consulenza a favore degli Enti locali anche nel campo della progettazione e direzione lavori degli interventi di sistemazione idrogeologica e monitoraggio geotecnico sul territorio.*

La L.R. 38/1978 e s.m.i. stabilisce che la Regione Piemonte:

- *(art. 1) "... promuove interventi e realizza opere di soccorso e ripristino che si rendono necessari a seguito di calamità naturali ed egualmente adotta misure e realizza opere di prevenzione degli stessi eventi";*
- *(art. 2) "può assumere a proprio totale carico o concorrere al finanziamento della spesa per:  
a) interventi ed opere di pronto soccorso per la tutela della incolumità ed igiene pubbliche;  
b) indagini, studi e progettazioni per interventi, anche preventivi e di carattere definitivo".*

In linea con suddette leggi, dagli anni '80 la Regione Piemonte contribuisce a finanziare, a favore

dei Comuni piemontesi, impianti di monitoraggio dei fenomeni franosi; in presenza di abitati ed infrastrutture a rischio, la possibile interferenza di fenomeni franosi che per tipologia ed estensione non siano contrastabili in via definitiva (i cosiddetti fenomeni “*permanenti*”) può infatti richiedere un’attività di monitoraggio protratta negli anni che, parallelamente agli interventi strutturali di mitigazione o riassetto, aiuti l’amministrazione comunale a governare la situazione di dissesto idrogeologico.

Parte del patrimonio economico investito in questi decenni da Regione Piemonte per l’attivazione di impianti di monitoraggio frane ha dato origine alla Rete Regionale di Controllo dei Fenomeni Franosi (ReRCoMF).

Il Disciplinare per lo sviluppo, la gestione e la diffusione dati di sistemi di monitoraggio su fenomeni franosi del territorio regionale con finalità di prevenzione territoriale e di protezione civile (Disciplinare MFF), approvato con DGR 18-3690/2012, standardizza, a scala regionale, le procedure amministrative e tecniche che portano alla realizzazione e al mantenimento dei sistemi di monitoraggio frane e alla diffusione/impiego dei dati. Il Disciplinare MFF individua altresì i principali soggetti coinvolti ed i rispettivi ruoli e compiti:

- La Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica contribuisce al finanziamento, sul territorio regionale, di sistemi di monitoraggio dei fenomeni franosi e promuove l’impiego dei dati provenienti da tali sistemi, con il fine di supportare le attività connesse alla pianificazione e gestione territoriale ed alla predisposizione di piani di protezione civile, favorire il corretto dimensionamento di interventi di mitigazione/sistemazione sui versanti in frana e rendere disponibili strumenti utili a verificare l’efficacia stessa degli interventi realizzati, supportare scelte/azioni di protezione civile;
- Arpa Piemonte, ai sensi della L.R. 28/2002, gestisce la Rete Regionale di Controllo dei Movimenti Franosi (ReRCoMF) e le attività del Centro Funzionale per la previsione ed il monitoraggio ambientale;
- Gli Enti locali (per lo più Amministrazioni Comunali) sono proprietari della maggior parte degli strumenti e direttamente interessati alle attività di pianificazione e governo del territorio.

Il capitolo 3 del Disciplinare MFF individua ARPA come il principale gestore della rete ReRCoMF ed impartisce alcune disposizioni circa la tipologia degli strumenti, la cadenza delle misure, le modalità e le tempistiche per l’analisi e la diffusione dei dati. Relativamente alla manutenzione degli strumenti (paragrafo 3.6) riconosce inoltre ad ARPA un ruolo di coordinamento, demandando ai proprietari degli strumenti (Regione, ARPA, Enti locali) l’attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione. Qualora si rendano necessari interventi di manutenzione straordinaria (paragrafo 3.6), in taluni casi di particolare rilevanza economica, riconosce altresì la necessità di valutare l’eventuale contributo economico da parte della Regione Piemonte.

Considerato che:

Negli anni 2013-2017 il Settore Geologico ha sostenuto il progetto “*Monitoraggio movimenti franosi*” operando sulla linea “*Messa in sicurezza dell’Ambiente montano*” del Programma PAR FSC 2007-2013 (importo complessivo euro 430.450,00);

Negli anni 2018-2019 e 2020-2021 il Settore ha partecipato al mantenimento/aggiornamento /potenziamento dei sistemi di monitoraggio frane mediante due convenzioni biennali con Arpa Piemonte rispettivamente a repertorio n. 109 del 2/03/2018 (importo complessivo euro 200.000,00) e a repertorio n. 20 del 24/01/2020 (importo complessivo euro 100.000,00) in scadenza il 31 dicembre 2021;

Progetto e convenzioni hanno permesso di sostenere il mantenimento degli impianti a lettura automatizzata della rete ReRCoMF e di avviare il potenziamento delle attività di monitoraggio su tutto il territorio montano-collinare piemontese, in particolare su quei fenomeni franosi che, per tipologia ed estensione, non sono contrastabili in via definitiva (fenomeni “*permanenti*”);

In linea con quanto previsto dal Disciplinare MFF, sono stati sostituiti strumenti obsoleti della ReRCoMF, sono stati sviluppati sistemi di monitoraggio innovativi, capaci di intervenire, anche con sistemi satellitari, su aree vaste. Sono altresì stati riprogettati i sistemi di elaborazione e di condivisione dei dati nei confronti dei principali operatori, ARPA, Regione e Comuni;

Sulla base di quanto stabilito dal Comitato Regionale di Indirizzo - CRI (legge regionale 18/2016), Arpa e Regione collaborano anche in attuazione dell’obiettivo istituzionale pluriennale Arpa 2021-2023 *1A - Affinamento delle tecniche e dei processi di monitoraggio per rispondere alle nuove esigenze di presidio ambientale e alle nuove previsioni normative*, e nello specifico per quanto attiene ai “Rischi e fattori ambientali”, alle attività inerenti la gestione del monitoraggio frane e all’avvio del servizio nazionale di *Ground Motion* (Programma Mirror Copernicus), sviluppato all’interno del Tavolo ISPRA “*Copernicus Geologia Operativa*”, cui partecipano con propri rappresentanti sia Arpa che Regione.

Valutato che:

In linea ed in continuità con quanto già sviluppato nell’ambito della due convenzioni precedenti (rep. 109 del 02/03/2018 e rep. 20 del 24/01/2020), si rende necessario attivare una nuova convenzione biennale per lo svolgimento di azioni inquadrabili nelle seguenti tre macroattività:

1. interventi specifici per la gestione/manutenzione/potenziamento della strumentazione di monitoraggio ReRCoMF;
2. attività connesse al telerilevamento, anche in relazione allo sviluppo del servizio nazionale di *Ground Motion* (Programma Mirror Copernicus);
3. potenziamento dei sistemi informativi per la condivisione dei dati sui fenomeni franosi (inventari, risultanze strumentali, ecc.).

Considerato altresì che:

Per quanto sin qui narrato e vista la Legge 241/90 che all’art. 15 “*Accordi tra le pubbliche amministrazioni*” recita “(…), *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”, si è ritenuto di ricorrere alla stipula di una convenzione tra Regione ed ARPA finalizzata allo svolgimento delle attività incluse nelle tre macroattività sopra riportate;

Nella nota Arpa Piemonte prot. n. 42785 del 15/09/2021, agli atti del procedimento, l’Agenzia ha quantificato gli importi che si rendono necessari negli anni 2022 e 2023 per ciascuna delle tre macroattività ed ha inoltre proposto ulteriori attività al momento non coperte economicamente dagli importi disponibili sul capitolo 140050 ma che si potrebbero attuare ricorrendo a successivi atti di impegno, nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse;

Nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione (Allegato 1), per farne parte integrante e sostanziale, sono esplicitamente riportati, negli appositi articoli: finalità, oggetto della convenzione che si intende stipulare con ARPA, referenti, durata e validità, modalità di verifica e controllo delle attività svolte, piano economico e modalità di rendicontazione delle spese e di

pagamento.

Valutato che la spesa complessiva delle tre macroattività, come sopra descritte, per le annualità 2022-2023, è pari a € 100.000,00 (o.f.i.), così come riportato all'Art. 6 "Piano Economico" dello schema di Convenzione.

Preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria pari a € 100.000,00 (o.f.i.) sul capitolo di spesa 140050 annualità 2022 e 2023 del bilancio di previsione finanziario pluriennale 2021-2023 ad oggetto "Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.)".

Considerato che si rende pertanto necessario impegnare la somma complessiva di € 100.000,00 (o.f.i.) a favore di Arpa Piemonte (cod. benef. 39956) secondo lo schema seguente e con la seguente transazione elementare ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato 7 del D.Lgs 118/2011:

Capitolo	Denominazione	Ann o	Importo [euro]
140050	"Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r. 47/1993 e s.m.i.)"	2022	50.000,00
140050	"Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r. 47/1993 e s.m.i.)"	2023	50.000,00

Capitolo di spesa 140050/2021-2023:

Codice Missione: 09

Codice Programma: 0901

Conto Finanziario: U.1.03.02.19.001

COFOG: 05.3

Transazione U.E.:8

Perimetro non sanitario: 3

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90, art. 15 "Accordi tra le pubbliche amministrazioni";

- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2021-2023 della Regione Piemonte";
- L.R. 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- L.R. 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare lo schema di convenzione tra Regione Piemonte ed Arpa Piemonte ad oggetto *“Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte per il potenziamento delle attività di monitoraggio su fenomeni franosi del territorio regionale anche tramite la Rete ReRCoMF (DGR. N. 18-3690 del 16/04/2012)”*, allegato alla presente determinazione (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che nell’ambito delle attività congiunte, ad Arpa Piemonte verranno corrisposte ai sensi dall’art. 8 *“Modalità di pagamento”* le risorse economiche necessarie allo svolgimento delle attività di cui allo schema di convenzione, nei tempi e con le modalità previste dalla stessa;
- di far fronte alla spesa complessiva di € 100.000,00 (o.f.i.), secondo quanto riportato all’art. 6 *“Piano Economico”* del sopra richiamato schema di convenzione;
- di impegnare la somma di € 100.000,00 (o.f.i.) sul capitolo di spesa 140050 annualità 2022 - 2023 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 ad oggetto *“Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r.47/1993 e s.m.i.)”* a favore di Arpa Piemonte (cod. benef. 39956) secondo il seguente schema:

Capitolo	Denominazione	Ann o	Importo [euro]
140050	<i>“Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla</i>	2022	50.000,00

	<i>benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r. 47/1993 e s.m.i.)”</i>		
140050	<i>“Gettito derivante dall'incremento dell'imposta regionale sulla benzina da destinarsi al finanziamento di azioni per la prevenzione di eventi calamitosi (art.5 della l.r. 47/1993 e s.m.i.)”</i>	2023	50.000,00

Capitolo di spesa 140050/2021–2023:

Codice Missione: 09

Codice Programma: 0901

Conto Finanziario: U.1.03.02.19.001

COFOG: 05.3

Transazione U.E.: 8

Perimetro non sanitario: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 della L.R. 4 marzo 2005 n. 1 e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22 nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale davanti agli organi competenti nei termini di legge.

Nome beneficiario: ARPA PIEMONTE (cod. Benef. 39956)

Importo: € 100.000,00 (o.f.i.)

Dirigente responsabile: Dott.ssa Paola Magosso

Modalità individuazione beneficiario: L. 241/90 art. 15 “*Accordo tra le Pubbliche Amministrazioni*”

LA DIRIGENTE (A1819C - Geologico)

Firmato digitalmente da Paola Magosso